

Verso nuovi modelli di conservazione e gestione del lupo in Italia

Lunedì 22 ottobre 2012

Regione Emilia-Romagna, III Torre, Sala A
Viale della Fiera, 8 - Bologna

Nel 2012 si chiude un ciclo decennale di monitoraggio della diffusione e consistenza delle popolazioni di lupo in ampie aree dell'Appennino centro-settentrionale. Il progetto, che costituisce la realizzazione delle raccomandazioni contenute nel Piano d'azione nazionale per la conservazione del lupo, è stato coordinato dal Laboratorio di genetica di ISPRA, con la partecipazione ed il supporto organizzativo e finanziario delle regioni Emilia-Romagna, Liguria, Marche ed Umbria. Il progetto ha visto inoltre la partecipazione del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, del Parco Nazionale dell'Appennino Centrale e di molti parchi regionali e provinciali.

Le attività di campionamento sono state realizzate grazie all'ampio coinvolgimento del Corpo Forestale dello Stato, dei CTA - CFS dei parchi, del personale afferente agli uffici faunistici provinciali, oltre che di studenti, ricercatori e volontari. La diffusione del lupo nel nostro Paese ha stimolato le amministrazioni locali e gli enti gestori delle aree protette ad avviare approfondite riflessioni sugli strumenti tecnici e strategie di gestione della specie, con l'obiettivo di minimizzare i conflitti, favorendone la coesistenza con le attività agricole e zootecniche.

Il convegno, organizzato da ISPRA e dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, vedrà la partecipazione attiva dei ministeri dell'Ambiente e della Salute, delle amministrazioni regionali, delle aree protette e dei progetti LIFE attualmente in essere. L'iniziativa ha lo scopo di diffondere i risultati delle attività svolte negli ultimi anni, di proporre alle amministrazioni regionale ed alle aree protette linee guida utili per la gestione delle popolazioni di lupo in Italia.

La partecipazione al convegno è gratuita.

Le iscrizioni avverranno tramite il sito web ISPRA

<http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/> entro il 18 ottobre 2012

Contatti: Dott. Ettore Randi, Laboratorio di genetica (ISPRA); ettore.randi@isprambiente.it

L'iniziativa sarà visibile in streaming nel portale Agricoltura della Regione Emilia-Romagna

Programma

ore 9.00 registrazione partecipanti

ore 9.30

Apertura del convegno e sintesi delle iniziative della Regione Emilia-Romagna

M. L. Bargossi *Assessorato Agricoltura*; E. Valbonesi *Assessorato Ambiente*; G. Squintani *Assessorato Sanità*

ore 10.00 Relazioni

Risultati del monitoraggio in quattro regioni dell'Appennino centro-settentrionale: diffusione del lupo e mappe di rischio di predazione

E. Randi e collaboratori *ISPRA*

I modelli predittivi per la conservazione del lupo e la prevenzione dei conflitti con la zootecnia

A. Meriggi, P. Milanese *Università di Pavia*

Analisi della presenza del lupo nella Regione Umbria

U. Sergiacomi *Regione Umbria*

Il lupo nelle Alpi occidentali: iniziative delle regioni e collaborazioni internazionali

V. Bosser-Peverelli *Regione Piemonte*

Il progetto LIFE Wolf-Net

A. Nicoletti *Legambiente*

Il progetto LIFE Ex-Tra: buona pratica di una gestione partecipativa per la conservazione dei grandi carnivori

A. Mertens, P. Leone *LIFE Ex-Tra*

Ore 13.00 Conclusione lavori della mattina

ore 14.15 ripresa lavori

Conservazione del lupo e gestione dei conflitti

Tecniche ed esperienze di prevenzione delle predazioni al patrimonio zootecnico in Toscana

D. Berzi *Provincia di Firenze*

Telemetria GPS e monitoraggio integrato nelle problematiche emergenti di conservazione del lupo. L'approccio di Wolf-net e i dati preliminari

A. Antonucci, S. Angelucci *Parco Nazionale della Majella*

Evoluzione del fenomeno delle predazioni da lupo sul bestiame nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

U. Di Nicola *Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga*

ore 15.15

Strategie di contrasto dell'ibridazione

Politiche per la riduzione del randagismo canino

R. Matassa *Ministero della Salute*

Il controllo demografico negli ibridi di lupo x cane mediante l'impiego di vaccino contraccettivo anti zona pellucida

M. Delogu e collaboratori *Università di Bologna*

Il progetto LIFE IbriWolf

L. Boitani, P. Ciucci *Università di Roma "La Sapienza"*

Metodologie di identificazione genetica degli ibridi lupo x cane

E. Randi e collaboratori *Laboratorio di genetica, ISPRA*

ore 16.30

Interventi programmati e discussione

Ore 17.30 Conclusione dei lavori